



# Calenda ora “apre” a Gualtieri: «Sostegno condizionato ai temi»

## IL FOCUS

Uno ha già detto da tempo che non siederà in Aula Giulio Cesare sul seggio dell'opposizione, l'altro, invece, si è trincerato dietro un silenzio di riflessione. Carlo Calenda, terzo nella corsa alla poltrona di sindaco, ha ben chiaro il ruolo che vuole giocare nei prossimi anni: «Se Gualtieri farà le cose che abbiamo proposto anche noi, siamo disposti a sostenerlo anche con più forza rispetto alla sua coalizione» ha detto il leader di Azione ospite del Salone della Giustizia.

Quella di Calenda, in ogni caso, sarà «un'opposizione costruttiva» e il ruolo di Azione sarà quello di fare da «pungolo». Un esempio l'ha già dato parlando di un Pd dove al suo interno prevale il «correntismo».

Infine sottolinea «non saremo noi a dare indicazioni». Il riferimento è alle figure apicali di Atac e Ama, per cui il leader di Azione propone di «aprire una call pubblica valutando i curriculum e non scegliendo persone dall'interno». Inoltre ha annunciato che nei prossimi giorni chiederà al nuovo sindaco Gualtieri «un confronto sui temi di programma». Se Calenda ha chiara la strada da percorrere molto più complicata è quella di Michetti. Il suo telefono da giorni trilla a vuoto. Nessuna risposta. «È in silenzio

dietro un rumoroso silenzio che stride rispetto al fiume di parole a cui ci aveva abituato. Un silenzio di riflessione. I suoi

collaboratori fanno sapere che la firma (il termine ultimo è fissato entro il primo Consiglio) al momento non è in programma

e che appunto ci sarebbero dei ragionamenti in atto sul seggio che gli spetterebbe in Aula Giulio Cesare. Da Fratelli d'Italia starebbero facendo adesso un forte pressing per fargli rifiutare la carica. Troppo smaccata la sconfitta, per la coalizione sarebbe meglio ripartire da zero e con un altro nome. Una situazione che in ogni caso all'interno del centrodestra vogliono gestire con cautela. Ecco perché qualcuno avrebbe addirittura suggerito di fargli accettare ora il seggio per poi dare le dimissioni tra qualche tempo quando le acque si saranno calmate. In ogni caso al suo posto andrebbe Federico Rocca, fedelissimo della Meloni e uomo esperto di battaglie politiche.

**Emiliano Bernardini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stampa» fanno sapere dal suo entourage.

## I DUBBI

Il candidato sindaco del centrodestra, sconfitto con ampio margine al ballottaggio da Roberto Gualtieri, si è trincerato

**MENTRE MICHETTI  
 NON HA ANCORA  
 ACCETTATO LA CARICA  
 DA CONSIGLIERE:  
 IL PRESSING DI FDI  
 PER FARLO RINUNCIARE**





► 27 ottobre 2021



**Carlo  
Calenda,  
leader di  
Azione, ieri  
alla Stampa  
Estera**

